

COMUNE DI MISINTO

Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO CANDIANI DE COI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di Misinto

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 24 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Misinto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Misinto, lì 24 aprile 2017

L'organo di revisione

Dott. Roberto Candiani De Coi

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Roberto Candiani De Coi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. n. 6 del 30.03.2015;

- ◆ ricevuta in data 22.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 21.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.7 del 30.04.2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 22;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2016, con delibera n. 22;
- che l'ente NON ha dovuto riconoscere debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 40 del 05.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1953 reversali e n. 2449 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- NON è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di Tesoreria;
- NON sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- NON è stato effettuato alcun ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo di Barlassina, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.163.344,05
Riscossioni	751.625,90	3.212.461,25	3.964.087,15
Pagamenti	843.120,68	2.821.278,88	3.664.399,56
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.463.031,64
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.463.031,64

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.463.031,64
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi NON evidenzia l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
2			
Disponibilità	1.276.557,33	1.126.508,26	1.163.344,05
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'Ente NON ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01.01.2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31.12.2016 è di euro 0 (ZERO) ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 246.233,69, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	3.399.637,66	4.489.758,85	3.824.796,24
Impegni di competenza	meno	3.418.556,40	4.321.342,50	3.517.190,78
Saldo		-18.918,74	168.416,35	307.605,46
quota di FPV applicata al bilancio	più			19.417,00
Impegni confluiti nel FPV	meno			80.788,77
saldo gestione di competenza		-18.918,74	168.416,35	246.233,69

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA				
		5	2016	
Riscossioni	(+)		3.212.461,25	
Pagamenti	(-)		2.821.278,88	
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	391.182,37	
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)		19.417,00	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		80.788,77	
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-61.371,77	
Residui attivi	(+)		612.334,99	
Residui passivi	(-)		695.911,90	
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-83.576,91	
Saldo avanzo/disavanzo di competenza			246.233,69	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo.

Risultato gestione di competenza	246.233,69
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	20.000,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	266.233,69

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	19.417,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.034.616,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.844.824,71
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	21.788,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	7.346,70
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	117.813,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		62.259,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	184.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	246.559,82
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	20.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	395.922,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	184.300,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	160.295,70
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	59.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	7.346,70
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	19.673,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	266.233,69

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		246.559,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		246.559,82

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	19.417,00	21.788,77
FPV di parte capitale	0	59.000,00

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
2010801	Permessi di costruire € 39.000,00
	Avanzo € 20.000,00

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	648.522,52	648.522,52
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.149,00	2.149,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	650.671,52	650.671,52

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.497.486,53 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.163.344,05
RISCOSSIONI			3.964.087,15
PAGAMENTI			3.664.399,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.463.031,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.463.031,64
RESIDUI ATTIVI			967.581,64
RESIDUI PASSIVI			852.337,98
<i>Differenza</i>			115.243,66
<i>meno FPV per spese correnti</i>			21.788,77
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			59.000,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.497.486,53

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	714.182,39	1.183.304,56	1.497.486,53
di cui:			
a) parte accantonata	370.405,56	195.492,67	370.405,56
b) Parte vincolata	222.416,72	288.407,08	222.416,72
c) Parte destinata a investimenti		107.851,19	120.178,36
e) Parte disponibile (+/-) *		591.553,63	784.485,89

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	20.000,00	0,00		0,00	20.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: è stata applicata una quota di avanzo vincolato pari a € 20.000,00 destinata ad opere di abbattimento barriere architettoniche.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.232.301,41	751.625,90	355.246,65	- 125.428,86
Residui passivi	1.192.923,90	843.120,68	156.426,08	- 193.377,14

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	246.233,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA		246.233,69
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		40.576,30
Minori residui attivi riaccertati (-)		166.005,16
Minori residui passivi riaccertati (+)		193.377,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		67.948,28
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		246.233,69
SALDO GESTIONE RESIDUI		67.948,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		20.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.163.304,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	1.497.486,53

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	260.496,92
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.224,64
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	107.684,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	370.405,56

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	172.318,48
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	50.098,24
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	222.416,72

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

fondi per spese in conto capitale	120.178,36
fondi ammortamento	-
fondi non vincolati	
TOTALE PARTE DESTINATA	120.178,36

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	194.130,34
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	66.366,58
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	260.496,92

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 107.684,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 107.684,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro...0..... già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 107.684,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme a copertura di eventuali perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.224,64 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 19.417,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) -
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 2.632.563,32
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 154.045,99
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 154.045,99
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 248.007,04
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 395.922,87
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 3.430.539,22
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2.844.824,71
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) -
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 2.844.824,71
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 160.295,70
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) -
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 160.295,70
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	3.005.120,41
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	444.835,81
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	444.835,81

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 22 marzo –protocollo dell'Ente n. 3183 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	546.945,00	570.497,21	662.019,42
I.M.U. recupero evasione	0,00	90.256,00	84.796,60
I.C.I. recupero evasione	5.821,00	39.528,61	27.098,70
T.A.S.I.	408.035,53	576.420,49	339.426,34
T.A.S.I. recupero evasione	0,00	0,00	25.314,58
Addizionale I.R.P.E.F.	320.000,00	320.000,00	320.387,00
Imposta comunale sulla pubblicità	8.000,00	17.959,68	8.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	1.736,97	1.915,23	2.248,91
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP	9.291,38	10.133,20	9.816,06
TARI	685.220,66	907.264,32	690.685,40
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	2.249,00	35.431,88	150.770,31
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.000,00	17.201,94	8.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	321.217,12	206.961,11	304.000,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	2.316.516,66	2.793.569,67	2.632.563,32

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	111.895,30	44.189,00	39,49%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	150.770,31	130.510,79	86,56%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	
Totale	262.665,61	174.699,79	66,51%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	98.380,73	100,00%
Residui riscossi nel 2016	41.646,76	42,33%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	56.733,97	57,67%
Residui della competenza	99.960,02	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	343.088,56	211.959,61	388.722,87
Riscossione	343.088,56	211.959,61	388.722,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014					
2015	75.000,00	35,38%			
2016	184.300,00	47,41%			

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	33.392,14	12.928,25	26.759,97
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.290,70	4.234,00	5.491,08
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	152.799,70	197.938,13	121.794,94
Altri trasferimenti			
Totale	191.482,54	215.100,38	154.045,99

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	218.330,40	193.897,95	197.155,27
Proventi dei beni dell'ente	76.182,73	42.653,42	20.040,50
Interessi su anticip.ni e crediti	1.004,14	338,85	48,05
Utili netti delle aziende	30.511,42	44.114,97	41,01
Proventi diversi	10.108,65	11.777,03	30.722,21
Totale entrate extratributarie	336.137,34	292.782,22	248.007,04

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	115.401,82	119.215,04	-3.813,22	96,80%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	115.401,82	119.215,04	-3.813,22	96,80%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	3.527,76	3.959,25		4.298,14	
riscossione	2.278,10	2.750,90		4.298,14	
%riscossione	64,58	69,48	-	100,00	-
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	1.736,00	1.979,63	2.149,07
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.736,00	1.979,63	2.149,07
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.208,35	100,00%
Residui riscossi nel 2016	601,10	49,75%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	607,25	50,25%
Residui della competenza	566,00	
Residui totali	1.173,25	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	640.352,34	616.413,35	-23.938,99
102	imposte e tasse a carico ente	40.972,86	40.789,07	-183,79
103	acquisto beni e servizi	1.749.598,85	1.742.450,26	-7.148,59
104	trasferimenti correnti	545.688,73	355.566,62	-190.122,11
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	93.989,92	89.605,41	-4.384,51
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti			0,00
TOTALE		3.070.602,70	2.844.824,71	-225.777,99

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#);
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	706.248,66	616.663,35
Spese macroaggregato 103	9.251,25	11.995,53
Irap macroaggregato 102	41.270,89	38.494,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		21.788,77
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	756.770,80	688.941,72
(-) Componenti escluse (B)	112.458,79	135.268,96
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	644.312,01	553.672,76
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 19 del 25/10/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 01.06.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma NON RICORRE LA FATTISPECIE

L'ente NON HA affidato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010,

di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 7.148,59 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	38.709,00	80,00%	7.741,80	77,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	530,00	50,00%	265,00	171,50	0,00
Formazione	8.000,00	50,00%	4.000,00	3.860,29	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 77,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 89.605,41 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,53%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,95 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che, rispetto alle previsioni iniziali, sono aumentate di circa il 36% ma finanziate con risorse proprie dell'ente.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata al titolo secondo non riguarda acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,61%	2,98%	3,15%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.321.180,70	2.210.611,96	2.095.853,74
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-110.568,74	-114.758,22	-117.813,35
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.210.611,96	2.095.853,74	1.978.040,39
Nr. Abitanti al 31/12	5.454,00	5.515,00	5.530,00
Debito medio per abitante	405,32	380,03	357,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	98.179,40	93.989,92	89.605,41
Quota capitale	110.568,74	114.758,22	117.813,35
Totale fine anno	208.748,14	208.748,14	207.418,76

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente NON ha avuto nel 2016 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, la necessità di richiedere una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
MOTOCARRO	UNICREDIT LEASING	14/06/2017	4.930,32
MOTOCARRO	UNICREDIT LEASING	14/06/2017	4.930,32

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.33 del 04.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro € 125.428,86

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro € 193.377,14

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I					296.962,96	505.632,70	802.595,66
di cui Tarsu/tari					224.866,73	89.551,19	314.417,92
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				327,60	0,00	77.261,07	77.588,67
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III					7.857,85	23.488,52	31.346,37
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS					607,25	566,00	1.173,25
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	327,60	304.820,81	606.382,29	911.530,70
Titolo IV					0,00	77,00	77,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	50.098,24					0,00	50.098,24
Tot. Parte capitale	50.098,24	0,00	0,00	0,00		77,00	50.175,24
Titolo VI	0,00					5.875,70	5.875,70
Totale Attivi	50.098,24	0,00	0,00	327,60	304.820,81	612.334,99	967.581,64
PASSIVI							
Titolo I			2.516,80	262,30	110.380,53	619.878,60	733.038,23
Titolo II					23.654,11	74.461,52	98.115,63
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	7.300,29	3.807,59	1.843,71	0,00	6.660,75	1.571,78	21.184,12
Totale Passivi	7.300,29	3.807,59	4.360,51	262,30	140.695,39	695.911,90	852.337,98

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha avuto la necessità di riconoscere nel corso del 2016 debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Le partecipazioni del Comune di Misinto, alla data del 31.12.2016, sono quelle evidenziate nel prospetto che segue:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE in euro	QUOTA PARTECIP. %	QUOTA PARTECIP. VALORE in EURO	N. AZIONI POSSEDUTE
CAP HOLDING SPA C.F. 13187590156	571.381.786,00	0,243	1.388.177,00	1.388.177 (valore nominale €. 1,00)
AMBIENTE ENERGIA BRIANZA C.F. 02641080961	82.412.000,00	0,001	1.000,00	10 (valore nominale €. 100,00)
INFOENERGIA C.F. 5314400960 in liquidazione	72.510,00	0,18	126,95	5.078 (valore nominale €. 0,025)
BRIANZACQUE SRL C.F. 03988240960	126.883.499,00	0,000788	1.000,00	===

I bilanci delle suddette società partecipate sono reperibili:

- per CAP Holding Spa al sito www.gruppocap.it
- per Ambiente Energia Brianza (AEB) al sito www.aebonline.it
- per Infoenergia al sito www.infoenergia.eu
- per Brianzacque S.r.l. al sito www.brianzacque.it

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

Come si rileva dalle apposite attestazioni regolarmente certificate dai rispettivi revisori dei Conti e depositate agli atti, tra il Comune di Misinto e le società partecipate, non risultano situazioni di debito/credito a tutto il 31.12.2016, ad eccezione della società Brianza Acque che presenta la seguente situazione

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
Brianza Acque srl	€. 1.424,36	€. 944,00 bollette per consumi pagate il 09.01.2017

Il debito di €. 1.424,36 di BrianzaAcque, come da chiarimenti ottenuti dal loro ufficio amministrativo, deriverebbe dalla cessione di debiti da parte di Amiacque nella fase di suddivisione delle gestioni del servizio idrico con Cap Holding Spa.

Questo debito sarà oggetto di ulteriori verifiche da parte della società BrianzaAcque.

Tale importo non risulta fra i residui attivi del conto del bilancio 2016 del Comune di Misinto per il motivo sopra descritto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente NON ha esternalizzato servizi pubblici locali a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 14 luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni dalla L.3 agosto 2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca di Credito Cooperativo di Barlassina – Cassa Centrale del Nord Est-
Economo	Villa Roberta
Riscuotitori speciali	Bassi Sonia Debora Paglione Rosa Carugati Camillo Colombo Gianfranco Beretta Mauro
Concessionari	Equitalia spa Area Riscossioni Duomo GPA
Consegnatari azioni	Dubini Giorgio – Sindaco pro-tempore
Consegnatari beni	==

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto dei Concessionari Equitalia e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Anno 2016	Anno 2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	2.328.563,32	2.793.569,67
Proventi da fondi perequativi	304.000,00	
Proventi da trasferimenti e contributi	154.045,99	215.100,38
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>154.045,99</i>	<i>215.100,38</i>
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		
<i>Contributi agli investimenti</i>		
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	217.195,77	236.551,37
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>20.040,50</i>	<i>42.653,42</i>
<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	<i>197.155,27</i>	<i>236.551,37</i>
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
Altri ricavi e proventi diversi	30.722,21	11.777,03
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.034.527,29	3.256.998,45
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	35.482,03	36.139,12
Prestazioni di servizi	1.646.130,88	1.713.459,73
Utilizzo beni di terzi		-
Trasferimenti e contributi	383.425,99	560.630,37
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>351.079,29</i>	
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	<i>25.000,00</i>	
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	<i>7.346,70</i>	<i>560.630,37</i>
Personale	616.663,35	640.352,34
Ammortamenti e svalutazioni	624.630,40	356.369,78
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>963,80</i>	
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	<i>363.169,68</i>	<i>356.369,78</i>
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
<i>Svalutazione dei crediti</i>	<i>260.496,92</i>	
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
Accantonamenti per rischi		
Altri accantonamenti		
Oneri diversi di gestione	65.074,68	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	3.371.407,33	3.306.951,34
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 336.880,04	- 49.952,89
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
Proventi da partecipazioni	41,01	44.453,82
<i>da società controllate</i>		
<i>da società partecipate</i>		
<i>da altri soggetti</i>	<i>41,01</i>	<i>44.453,82</i>
Altri proventi finanziari	48,05	-
Totale proventi finanziari	89,06	44.453,82
<i>Oneri finanziari</i>		
Interessi ed altri oneri finanziari	89.605,41	93.989,92
<i>Interessi passivi</i>	<i>89.605,41</i>	<i>93.989,92</i>
<i>Altri oneri finanziari</i>		
Totale oneri finanziari	89.605,41	93.989,92
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 89.516,35	- 49.536,10
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	418.253,44	840.107,87
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	<i>184.300,00</i>	<i>75.000,00</i>
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	<i>233.953,44</i>	<i>765.107,87</i>
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		
<i>Altri proventi straordinari</i>		
Totale proventi straordinari	418.253,44	840.107,87
Oneri straordinari	249.276,71	444.598,52
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	<i>83.271,55</i>	
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	<i>166.005,16</i>	<i>444.598,52</i>
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
<i>Altri oneri straordinari</i>		
Totale oneri straordinari	249.276,71	444.598,52
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	168.976,73	395.509,35
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 257.419,66	296.020,36
Imposte (*)	40.789,07	40.972,86
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 298.208,73	255.047,50

Dall'analisi del conto economico si rileva un netto peggioramento del risultato di esercizio dovuto principalmente all'incremento della voce "svalutazione dei crediti" (inserito quest'anno per l'intero importo del fondo, non avendolo fatto negli esercizi precedenti) ed alla diminuzione del saldo positivo dei "proventi ed oneri straordinari".

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 8.861.825,47 con un aumento di euro 7.102.307,00 rispetto a quello al 31/12/2015 ma corrispondente alla precedente voce, oggi soppressa, "Conferimenti".

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	anno 2016	anno 2015
Immobilizzazioni immateriali	31.073,89	55.549,52
Immobilizzazioni materiali	9.173.365,51	9.200.294,56
Immobilizzazioni finanziarie	3.026,70	18.332,50
Totale immobilizzazioni	9.207.466,10	9.274.176,58
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	707.084,72	1.236.301,41
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.469.933,50	1.163.344,05
Totale attivo circolante	2.177.018,22	2.399.645,46
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	11.384.484,32	11.673.822,04
Passivo		
Patrimonio netto	8.630.432,81	8.861.825,47
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	2.732.262,74	2.811.996,57
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	21.788,77	0,00
Totale del passivo	11.384.484,32	11.673.822,04
Conti d'ordine	59.000,00	485.319,94

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto

6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 260.496,92 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	691.003,57
riserve	7.169.123,07
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	1.068.514,90
risultato economico dell'esercizio	-298.208,73
totale patrimonio netto	8.630.432,81

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	298.208,73
portata a nuovo	
Totale	298.208,73

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	0

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- 1) non ha rilevato irregolarità contabili e finanziarie tali da pregiudicare la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- 2) dichiara l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria con particolare riferimento al rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio;
- 3) il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- 4) la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- 5) l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);

Il Revisore suggerisce:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- il continuo rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il continuo rispetto del patto di stabilità ed in futuro il rispetto del principio di pareggio del bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Misinto, 24 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO CANDIANI DE COI